

NOVITÀ DEL PERIODO

Dimissioni telematiche: cosa cambia

Lavoro stagionale: da gennaio il versamento del contributo addizionale

Imprese edili: riduzione contributiva

Omesso versamento delle ritenute previdenziali: depenalizzazione retroattiva

Registro infortuni: obbligo di conservazione per 4 anni

Lavoratori all'estero: abrogata autorizzazione

APPROFONDIMENTI

Legge di Stabilità 2016: le principali novità in materia di lavoro

SUL NOSTRO SITO

www.pierlucaeassociati.it

TANTE ALTRE NEWS E APPROFONDIMENTI INTERESSANTI

NOVITÀ DEL PERIODO

Dimissioni telematiche: cosa cambia

Al fine di contrastare il fenomeno delle dimissioni in bianco, dal **12 Marzo 2016** le dimissioni (e le risoluzioni consensuali) dovranno essere rassegnate telematicamente.

La nuova procedura prevede che il lavoratore abbia un'utenza attiva sul portale Cliclavoro e sia in possesso del codice PIN rilasciato dall'Inps.

In alternativa a questi codici, i lavoratori potranno rivolgersi a soggetti abilitati (patronati, sindacati, etc.). In ogni caso **le dimissioni dovranno essere rassegnate esclusivamente on-line**, altrimenti risulteranno inefficaci.

Lavoro stagionale: da gennaio il versamento del contributo addizionale

Dal **1 Gennaio 2016**, anche in caso di ricorso a contratti di lavoro stagionale, è previsto il pagamento – a carico del datore di lavoro – del **contributo addizionale del 1.4%** già stabilito per tutti i contratti a tempo determinato.

Tale contributo, istituito dalla Riforma Fornero, è riconducibile al finanziamento della prestazione NASpl e fino al 31 Dicembre 2015 la stipula dei contratti di lavoro stagionale, rientrava nei casi di esonero dal versamento del contributo addizionale.

Imprese edili: riduzione contributiva

Viene confermato per l'anno 2015 la riduzione contributiva prevista nella misura dell'**11.50%** per il settore edile.

Omesso versamento delle ritenute previdenziali: depenalizzazione retroattiva

Via libera dal Consiglio dei Ministri alla depenalizzazione del reato di omesso versamento delle ritenute previdenziali.

Il decreto legislativo (non ancora in vigore in quanto non pubblicato in GU), trasforma il reato in illecito amministrativo (dunque non scatta la sanzione penale), purché l'omesso versamento non ecceda il limite complessivo di **€ 10.000 annui**.

Una volta che il provvedimento sarà pubblicato in Gazzetta ed entrerà in vigore, si applicherà la depenalizzazione retroattivamente in virtù del principio del favor rei.

Registro infortuni: obbligo di conservazione per 4 anni

Dal 23 Dicembre è effettiva l'**abolizione del registro infortuni**. I datori di lavoro non hanno più l'obbligo di annotare gli eventi infortunistici sul registro che dovrà comunque essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza che ne facciano richiesta. **L'obbligo di conservazione è di 4 anni.**

Rimane l'obbligo di **denuncia telematica** dell'infortunio entro 48 ore dall'evento.

L'INAIL ha annunciato il rilascio di un'applicazione definita "Cruscotto Infortuni" dal quale potranno essere consultati, da parte degli organi di vigilanza, gli eventi accaduti dopo il 23 Dicembre 2015.

Lavoratori all'estero: abrogata autorizzazione

Viene abrogata la procedura finalizzata ad **autorizzare le prestazioni all'estero** di dipendenti di un'impresa italiana.

Rimangono invariati tutti gli altri adempimenti.

APPROFONDIMENTI

Legge di Stabilità 2016: le principali novità in materia di lavoro

La Legge di Stabilità per il 2016 produce i suoi effetti già dal 1 Gennaio 2016.

Numerose le novità relative al mondo del lavoro. Di seguito riportiamo le più rilevanti.

LAVORATORI STAGIONALI

Il costo del lavoro dei lavoratori stagionali è **deducibile**, ai fini IRAP, nei limiti del **70%** della differenza tra il costo complessivo per ogni lavoratore stagionale.

La deducibilità del 70% del costo del lavoro (al netto delle eventuali deduzioni) è limitata da un ulteriore parametro “confermativo” in quanto essa si calcola per ogni lavoratore stagionale impiegato per almeno 120 giorni per due periodi d’imposta, a decorrere dal secondo contratto stipulato con lo stesso datore di lavoro nell’arco di due anni a partire dalla data di cessazione del precedente contratto.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO 2016

L’**esonero contributivo**, in caso di assunzioni a tempo indeterminato, è riconosciuto per un periodo massimo di 24 mesi, e riguarda il **40% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro** - con esclusione dei premi e contributi dovuti all’INAIL - nel limite massimo di 3.250 euro su base annua.

DETAZZAZIONE 2016

Per i lavoratori, con **reddito** da lavoro dipendente fino a **50.000 euro**, viene prevista una imposta sostitutiva dell’IRPEF, pari al **10%** entro il limite di importo complessivo di **2.000 euro lordi** ovvero a 2.500 euro per le imprese che coinvolgano pariteticamente i lavoratori nell’organizzazione del lavoro, per le somme e ai benefit corrisposti per **incrementi di produttività** o sotto forma di **partecipazione agli utili dell’impresa**.

CONGEDO OBBLIGATORIO DI PATERNITÀ

Prorogato a tutto il 2016 il **congedo obbligatorio di paternità** per il lavoratore dipendente, da fruire entro i 5 mesi dalla nascita del figlio, che viene elevato da 1 a **2 giorni**.

Prorogato anche il congedo facoltativo da utilizzare nello stesso periodo, in alternativa alla madre che si trovi in astensione obbligatoria.

PART-TIME PER I LAVORATORI VICINI ALLA PENSIONE DI VECCHIAIA

È stata introdotta, per i **lavoratori del settore privato assunti con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato e che maturano entro la fine dell'anno 2018** il diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia, la **possibilità di ridurre l'orario di lavoro in misura compresa tra il 40% e il 60%** per un lasso di tempo non superiore al periodo intercorrente tra la data di concessione del beneficio e la data di maturazione del diritto alla pensione.